

PROT. 28541

ORDINANZA N. 122 DEL 23/10/2020

Oggetto: **Chiusura scuola secondaria di primo grado dal 24/10/2020 al 04/11/2020 per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.**

IL SINDACO

VISTO

- Il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;
- Il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, della legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;
- Il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 14 luglio 2020, n.74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- Il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»;
- Il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 13 ottobre 2020, n. 253;

- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 ottobre 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 18 ottobre 2020, n. 258;
- Le deliberazioni del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e poi prorogato fino al 31 gennaio 2021 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Il decreto del Ministro dell'Istruzione del 26 giugno 2020, n. 39, recante “Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021”;
- Il decreto del Ministro dell'Istruzione del 6 agosto 2020, n. 87, recante «Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento del Covid-19»;
- La nota del Ministero della Salute “COVID-19: Indicazione per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena” del 12 ottobre 2020;

CONSIDERATO

- Che nel territorio comunale di Rocca di Papa si sta registrando un numero rilevante di contagi da Covid-19, la maggior parte dei quali asintomatici, con gravissimi rischi connessi alla diffusione del contagio negli ambienti scolastici;
- Nonostante le misure di prevenzione finora adottate per arginare i contagi da Covid-19, alla data odierna i dati epidemiologici forniti dall'ASL Roma6 - Dipartimento di Prevenzione dimostrano che la diffusione del virus è in progressivo aumento;
- Il fenomeno sta coinvolgendo principalmente il plesso delle classi di scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo “Leonida Montanari”, dove alcune classi, al fine di evitare il propagarsi del contagio, sono state messe in quarantena a seguito della positività al virus di docenti, alunni e/o altro personale, con gravi disagi per le famiglie interessate;



- Allo stato sussiste l'urgenza di tutelare con tempestività la salute della popolazione, vista la situazione eccezionale e straordinaria dell'emergenza sanitaria in atto, suscettibile di evoluzione negativa;
- Che per contrastare il diffondersi dei contagi negli istituti scolastici il Sindaco ha convocato e presieduto in data 23/10/2020 una Conferenza di Servizi comunale con la partecipazione del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Leonida Montanari", in cui dopo ampia e approfondita discussione, per ridurre i rischi di contagio, i presenti hanno convenuto all'unanimità sulla necessità di adottare misure finalizzate ad allentare la pressione epidemiologica sulla popolazione scolastica e di conseguenza sull'intera popolazione. In particolare si è convenuto di evitare lo svolgimento delle lezioni in presenza per gli studenti frequentanti le classi della scuola secondaria di primo grado, mediante il passaggio alla didattica a distanza (DAD), al fine di garantire la continuità scolastica in modo strutturato e organizzato;
- Visti gli articoli 32 e 118 della Costituzione;
- Visto l'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, con particolare riferimento all'art. 50, comma 5, che attribuisce al Sindaco quale rappresentante della comunità locale il potere di adottare ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale;

RITENUTO

- Che nella circostanza ricorrano le condizioni e i presupposti per l'adozione di provvedimenti ai sensi del citato art. 50, comma 5, del D.lgs. n. 267/2000;
- Per quanto sopra esposto, quale misura di prevenzione e/o tentativo di contenimento del rischio di contagio;

ORDINA

la sospensione dal 26/10/2020 al 04/11/2020 delle attività didattiche in presenza per gli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Leonida Montanari", con consequenziale passaggio per gli stessi alunni alla didattica a distanza (DAD), al fine di garantire la continuità scolastica in modo strutturato e organizzato;

DÀ ATTO

Che il presente provvedimento sarà suscettibile di modifiche e integrazioni in base a sopraggiunte necessità e problematiche rilevate, nonché a sopravvenute disposizioni statali e regionali.

La presente Ordinanza, immediatamente esecutiva, è resa nota mediante pubblicazione all'Albo pretorio comunale on-line nonché al sito istituzionale dell'Ente.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa ai seguenti:

- Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Roma;
- Direttore Generale della Asl Roma 6;
- Dipartimento di sicurezza e prevenzione della ASL Roma 6;
- Ufficio Scolastico Regionale;
- Questura di Roma;
- al locale Comando della Stazione dei Carabinieri;
- al locale Commissariato della Polizia di Stato;
- al locale Comando della Guardia di Finanza;
- al locale Comando di Polizia Locale;
- all'Istituto Comprensivo Leonida Montanari nella persona della dirigente scolastica
- Ai Responsabili dei Settori Socioculturale, Lavori Pubblici e Polizia Locale.

FA OBBLIGO

Alle Autorità preposte di porre in essere tutti i controlli necessari per la salvaguardia della pubblica incolumità e del rispetto dei dettami della presente Ordinanza.

Ai sensi dell'art. 3 L. 241/90 si precisa che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al T.A.R. Lazio entro sessanta giorni oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni, termini utili decorrenti dalla pubblicazione del presente atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Sindaco

Veronica Cimino